

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



U.O. ARCHITETTURA AMBIENTE E TERRITORIO

S.O. ARCHEOLOGIA

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

LINEA SALERNO – REGGIO CALABRIA

NUOVA LINEA AV SALERNO – REGGIO CALABRIA

LOTTO 1 BATTIPAGLIA – PRAIA

LOTTO 1B ROMAGNANO – BUONABITACOLO

STUDIO ARCHEOLOGICO.

ATTIVITÀ DI SURVEY. RELAZIONE

SCALA:

-

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA Progr. REV.

RC2A B1 R 22 RH AH0001 001 C

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione esecutiva	S. G. Madeo	Dicembre 2021	R. Milano	Dicembre 2021	I. D'Amore	Dicembre 2021	M. Comedini Dicembre 2021
B	Emissione esecutiva	S. G. Madeo 	Maggio 2022	R. Milano	Maggio 2022	I. D'Amore	Maggio 2022	Per emissione Italferr SpA
C	Emissione esecutiva	S. Agizza 	Luglio 2023	R. Milano 	Luglio 2023	Ilaria D'Amore 	Luglio 2023	Dott.ssa Francesca Frandi S.O. Archeologia Luglio 2023

File: RC2AB1R22RHAH0001001C.doc

n. Elab.: 1

Indice

1. PREMESSA.....	3
2. METODOLOGIA E IMPOSTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI SURVEY.....	5
2.1. METODOLOGIA DELLE RICOGNIZIONI DI SUPERFICIE.....	5
2.2. METODOLOGIA DI RACCOLTA ED ELABORAZIONE DEI DATI.....	7
3. ELABORATI.....	11
3.1. SCHEDE DESCRITTIVE E U.R. E DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE.....	11
3.1.1. <i>Struttura delle Schede delle presenze archeologiche</i>	11
3.1.1. <i>Struttura delle Schede di Unità di Ricognizione</i>	14
3.2. CARTA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE DA RICOGNIZIONE CON VISIBILITÀ DEI SUOLI.....	16
4. CONCLUSIONI.....	17
5. TABELLA DI SINTESI DEI SETTORI NON ACCESSIBILI.....	20

1. PREMESSA

Il presente elaborato di VIArch riguarda il Lotto 1b della nuova linea AV Salerno – Reggio Calabria. In particolare, il tratto interessato dallo Studio Archeologico attraversa i territori compresi tra Romagnano (SA) e Buonabitacolo (SA)¹. Per ulteriori dettagli sul Progetto si rinvia al Cap. 1 della “Relazione Generale” (cod. RC12AB1R22RGAH0001001).

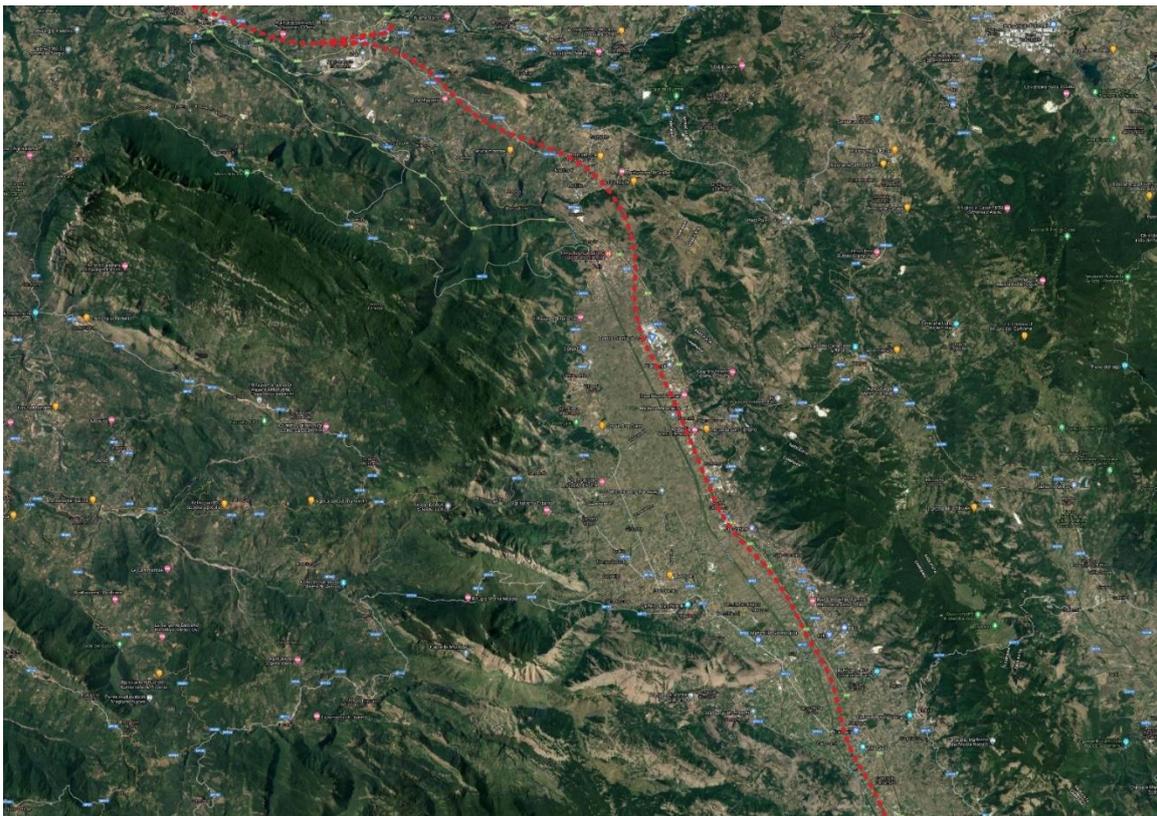


Figura 1 – Tracciato in progetto (Lotto 1b) su Ortofoto (Google Earth 2019)

¹ In seguito a richiesta da parte del Comitato Superiore dei Lavori Pubblici, i dati sono stati aggiornati a luglio 2023, a seguito di una variante realizzata tra i km 22 e 35 del Lotto 1B, ricadente nei comuni di Polla (SA), Atena Lucana (SA), Sala Consilina (SA). Per tali motivi, in tale tratto si è eseguita una nuova campagna di ricognizioni con il conseguente aggiornamento dei dati. Tale aggiornamento ha fatto sì che ne conseguisse anche un aggiornamento delle schede pertinenti alle Unità di Ricognizione (U.R.). Risultano ora aggiornate quelle con numerazione da 275 a 310, mentre obsolete, perché pertinenti al tratto precedente alla variante, quelle da 56 a 155.

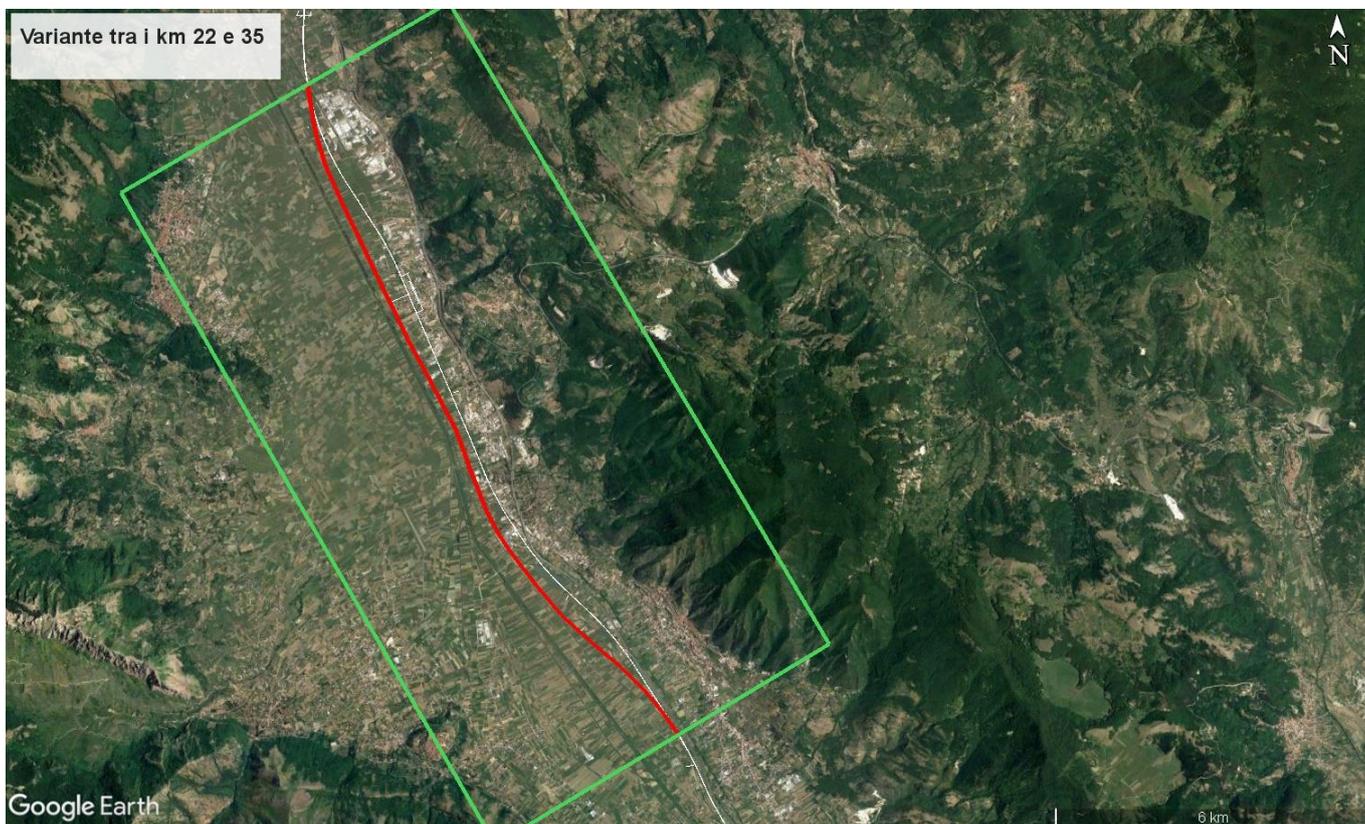


Figura 2. Particolare del tracciato, soggetto a variante, tra i km 22 e 35, ricadenti nei comuni di Polla, Atena Lucana, Sala Consilina.

	LINEA SALERNO – REGGIO CALABRIA NUOVA LINEA AV SALERNO – REGGIO CALABRIA LOTTO 1 BATTIPAGLIA – PRAIA LOTTO 1B ROMAGNANO – BUONABITACOLO PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA					
	Studio archeologico. ATTIVITÀ DI SURVEY. Relazione.	COMMESSA RC2A	LOTTO B1 R 22	CODIFICA RH	DOCUMENTO AH0001 001	REV. C

2. METODOLOGIA E IMPOSTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI SURVEY

2.1. Metodologia delle ricognizioni di superficie

La ricognizione di superficie è stata svolta entro una fascia di larghezza pari ad almeno 300 m (150 m per lato rispetto al tratto dell'opera in progetto) posta a cavallo dell'opera da realizzare, per una lunghezza lineare totale di circa 34 km e per una superficie complessiva pari a circa 12.404.027 mq.

L'attività di *survey* ha avuto luogo nel periodo autunnale, nel mese di novembre 2021, ed è stata effettuata da una squadra di ricognitori coordinata sul piano tecnico-scientifico e metodologico dallo scrivente. Le indagini sul terreno, precedute da ricerche bibliografiche e d'archivio (cfr. Studio Archeologico. Relazione Generale, codifica RC2AB1R22RGAH0001001, Cap. 2), sono state effettuate in maniera sistematica attraverso l'esplorazione di tutte le superfici disponibili. Quest'ultima, a sua volta, è stata condotta su quelle aree accessibili e non urbanizzate che potenzialmente fossero in grado di offrire una migliore lettura delle tracce archeologiche. Tali operazioni hanno consentito di determinare la visibilità dei suoli e di registrare all'interno dell'apposito apparato schedografico tutte le informazioni necessarie a descrivere ciascuna unità di ricognizione, con particolare attenzione all'eventuale presenza di materiale archeologico in dispersione. Nel mese di luglio 2023, come accennato, si è avviata una nuova campagna di ricognizioni pertinente alla variante apportata a partire dal km 22 fino al km 35 con la conseguente elaborazione di nuovi dati.

L'attività di *survey* è stata eseguita attraverso la tecnica del *field walking* con metodo sistematico, di modo da esplorare per tutta la sua estensione ogni terreno accessibile e visibile; la ricognizione è stata svolta da tre archeologi² disposti in linea ad una distanza variabile fra i 2 e i 5 m, a seconda dell'estensione del terreno. In questo modo ciascuno di essi è stato messo nelle condizioni di verificare con facilità la presenza di eventuali reperti, assicurando una campionatura percentualmente congrua e rappresentativa della totalità, approssimativamente stimata, dei materiali archeologici presenti. Sono state georeferenziate

² Durante il mese di luglio 2023, tali attività di *field walking* sono state svolte da due archeologi.

e posizionate su base cartografica tutte le porzioni di terreno incluse nella fascia del *survey*. Tali porzioni di territorio sono state definite in base a tre categorie – aree accessibili, aree inaccessibili e aree urbanizzate – e per ciascuna delle quali è stata definita una numerazione diversa. È stato attribuito un numero di Unità di Ricognizione (U.R.) alle aree indagabili che risultavano accessibili, includendo anche le aree urbanizzate, mentre alle aree inaccessibili è stata attribuita una numerazione apponendo il suffisso “X” ad un numero progressivo. Queste ultime sono state poi opportunamente schedate all’interno del presente elaborato.

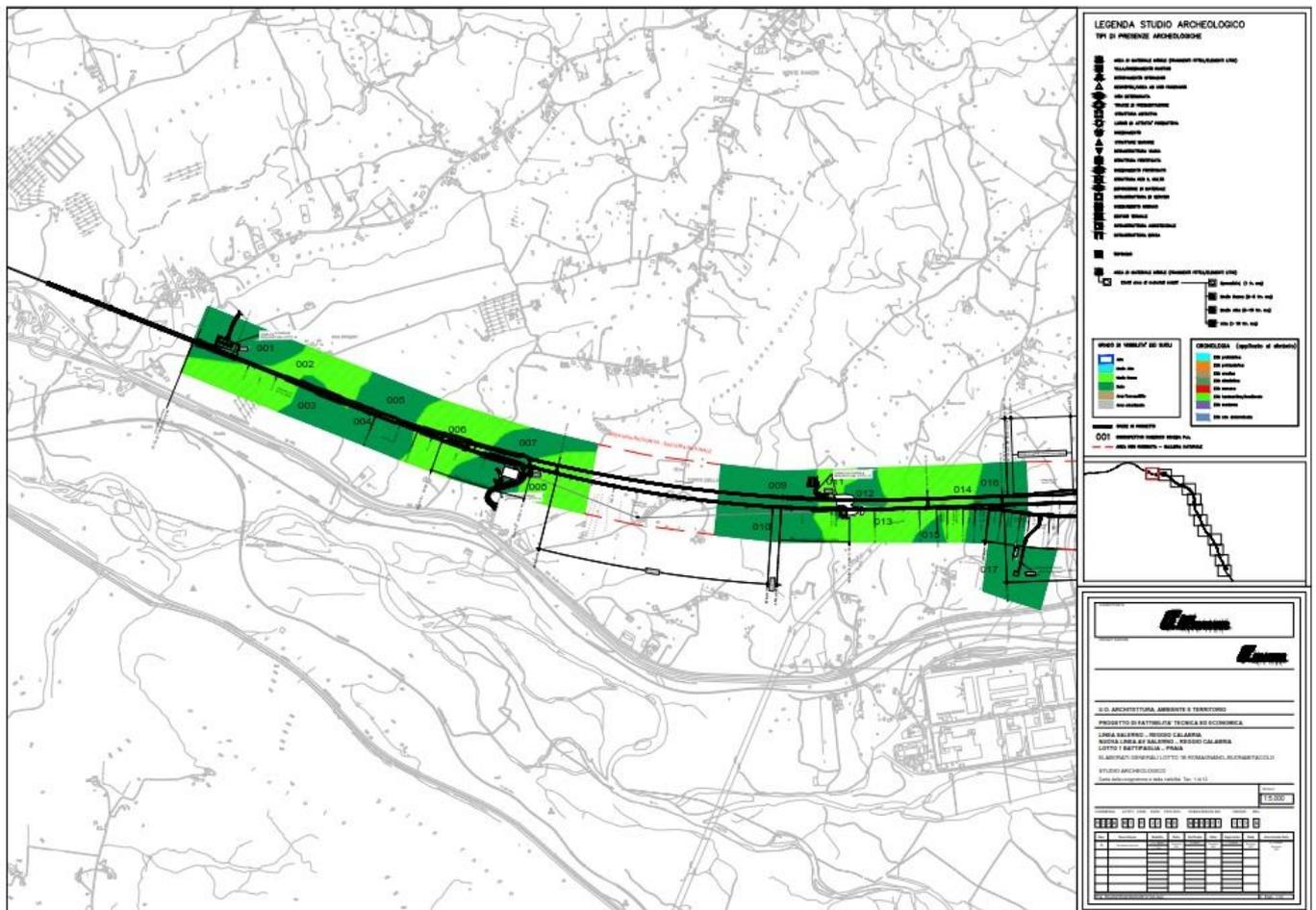


Figura 3 – Carta della Ricognizione e della Visibilità dei Suoli

La ricognizione è stata limitata alle aree interessate dalle opere allo scoperto. La realizzazione delle gallerie naturali (GN), infatti, non prevede interventi di scotico superficiale o scavo con mezzo meccanico, pertanto, l’individuazione di un’unità topografica e/o la presenza di eventuali evidenze non risulterebbe interessata dalle lavorazioni in oggetto.

	LINEA SALERNO – REGGIO CALABRIA NUOVA LINEA AV SALERNO – REGGIO CALABRIA LOTTO 1 BATTIPAGLIA – PRAIA LOTTO 1B ROMAGNANO – BUONABITACOLO PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA					
Studio archeologico. ATTIVITÀ DI SURVEY. Relazione.	COMMESSA RC2A	LOTTO B1 R 22	CODIFICA RH	DOCUMENTO AH0001 001	REV. C	FOGLIO 7 di 27

2.2. Metodologia di raccolta ed elaborazione dei dati

La raccolta dei dati è stata effettuata mediante l'utilizzo di dispositivi tablet/smartphone in ambiente Android e IOS (Microsoft Windows 10, Android, IOS 16.5.1) connessi ad Internet mediante rete dati 3G/4G e dotati di sistemi di geolocalizzazione multifrequenza (GPS assistito, GLONASS, Galileo e QZSS). La georeferenziazione delle unità di ricognizione (U.R.) è stata eseguita direttamente sul campo su supporto cartografico digitale on line nell'ambiente Google MyMaps: la stessa base cartografica è stata usata durante le fasi di ricerca archivistica e bibliografica per posizionare le presenze archeologiche progressivamente individuate. L'utilizzo sul campo di un rapido sistema di georeferenziazione come Google MyMaps ha permesso di collazionare in modo rapido e veloce tutta la complessa ed eterogenea serie di dati reperiti, consentendo la creazione di una mappa *multi-layer* che ha rispecchiato l'informazione, talora pluristratificata e multivariata, raccolta durante le operazioni di *survey*.

Nella mappa sono stati inseriti sia dati testuali e geografici, sia i dati fotografici che hanno documentato la ricognizione e che sono serviti a descrivere il grado di visibilità dei suoli. Tali dati sono stati, inoltre, importati anche in ambiente QGIS per verificare l'esatta collocazione delle unità di ricognizione individuate e per ricalcolare il sistema di proiezione dal sistema WGS al sistema specifico della CTR ed, infine, esportare i dati nel formato DXF per gestirli e utilizzarli in ambiente CAD.

Le aree ricognite sono state classificate sulla base di criteri standard riferiti alla visibilità dei suoli, determinata dalla minore o maggiore presenza di elementi naturali o artificiali (vegetazione o urbanizzazione) che hanno favorito o condizionato negativamente l'osservazione del terreno. Il grado di visibilità dei suoli di tutta la superficie oggetto di indagine è stato riportato in dettaglio nelle apposite Schede descrittive delle unità di ricognizione e delle presenze archeologiche (v. allegato, codifica RC2AB1R22SHAH0001001) e nella Carta della ricognizione e della visibilità dei suoli (cfr. codifiche elaborati RC2AB1R22N5AH0001013-24, scala 1:5.000), nella quale, per la rappresentazione delle aree

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	LINEA SALERNO – REGGIO CALABRIA NUOVA LINEA AV SALERNO – REGGIO CALABRIA LOTTO 1 BATTIPAGLIA – PRAIA LOTTO 1B ROMAGNANO – BUONABITACOLO PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA					
	Studio archeologico. ATTIVITÀ DI SURVEY. Relazione.	COMMESSA RC2A	LOTTO B1 R 22	CODIFICA RH	DOCUMENTO AH0001 001	REV. C

esplorate, sono state applicate specifiche convenzioni grafiche, come illustrato nella legenda e nella tabella riportati di seguito:

Grado visibilità	Percentuale visibilità	Descrizione
Nulla	0%	Aree densamente edificate, strade asfaltate, aree (boschive o incolte) caratterizzate da vegetazione arbustiva molto alta e fitta.
Bassa	25%	Aree coltivate o incolte caratterizzate dalla presenza di vegetazione medio-alta e fitta.
Media	50%	Aree coltivate o incolte caratterizzate dalla presenza di vegetazione medio-bassa.
Discreta	75%	Aree coltivate o incolte caratterizzate dalla presenza di vegetazione molto bassa e rada.
Ottima	100%	Terreni appena arati o fresata, caratterizzati da assenza di vegetazione in superficie.

In base alla tabella dettagliata in precedenza, pertanto, sono stati definiti i seguenti gradi di visibilità:

- **Visibilità alta**, per terreni con visibilità al 100% (Fig. 3);
- **Visibilità medio-alta**, per terreni con visibilità compresa tra il 75% e il 50% (Fig. 4);
- **Visibilità medio-bassa**, per terreni con visibilità variabile tra il 25% e il 50% (Fig. 5);
- **Visibilità nulla**, per terreni con visibilità pari al 0% a causa di elementi naturali (Fig. 6);
- **Aree inaccessibili**, per terreni che, a prescindere dalla visibilità, sono risultate delimitate da recinzioni chiuse e non valicabili;
- **Aree urbanizzate**, per aree con visibilità pari al 0% a causa di elementi antropici.



Figura 4 – Grado di visibilità alto



Figura 5 – Grado di visibilità medio-alto



Figura 6 – Grado di visibilità medio-basso



Figura 7 – Grado di visibilità nullo

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	LINEA SALERNO – REGGIO CALABRIA NUOVA LINEA AV SALERNO – REGGIO CALABRIA LOTTO 1 BATTIPAGLIA – PRAIA LOTTO 1B ROMAGNANO – BUONABITACOLO PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA					
	Studio archeologico. ATTIVITÀ DI SURVEY. Relazione.	COMMESSA RC2A	LOTTO B1 R 22	CODIFICA RH	DOCUMENTO AH0001 001	REV. C

3. ELABORATI

3.1. Schede descrittive e U.R. e delle presenze archeologiche

Le informazioni sulle unità di ricognizione (U.R.) individuate nel corso dell'attività di *survey* sono contenute nelle Schede descrittive delle U.R. e delle presenze archeologiche (codifica RC2AB1R22SHAH0001001C), corredate della relativa documentazione fotografica. Tali schede sono articolate in due sezioni, la prima contenente informazioni sulle presenze archeologiche, la seconda sulle unità di ricognizione. Nel caso di identità tra scheda U.R. e scheda di presenza archeologica, questa è stata indicata nell'apposito campo realizzato nelle tabelle ad esse relative.

3.1.1. Struttura delle Schede delle presenze archeologiche

N° P.A.: numero progressivo che individua la presenza archeologica

Metodo di identificazione: a scelta fra “Ricognizione” – “Bibliografia / archivio”

U.R.: Contiene l'indicazione del numero dell'Unità di Ricognizione a cui afferisce la presenza archeologica

Definizione: definizione della presenza archeologica in base al glossario predefinito utilizzato da Italferr e riportato nella legenda, basata su vocabolario ICCD

Descrizione: descrizione di sintesi della presenza archeologica

Epoca: datazione della presenza archeologica

Motivazione cronologica: elementi che determinano la cronologia indicata nel campo “Epoca”

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	LINEA SALERNO – REGGIO CALABRIA NUOVA LINEA AV SALERNO – REGGIO CALABRIA LOTTO 1 BATTIPAGLIA – PRAIA LOTTO 1B ROMAGNANO – BUONABITACOLO PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA					
	Studio archeologico. ATTIVITÀ DI SURVEY. Relazione.	COMMESSA RC2A	LOTTO B1 R 22	CODIFICA RH	DOCUMENTO AH0001 001	REV. C

Riferimenti bibliografici e archivistici: abbreviazioni bibliografiche relative alla presenza archeologica, ove presenti, secondo la formula autore/anno; segnature archivistiche eventualmente individuate presso gli archivi della Soprintendenza di riferimento

Osservazioni ed interpretazioni: informazioni utili non collocabili negli altri campi della scheda

Posizionamento topografico: insieme di campi che ne descrivono la localizzazione geografica: Provincia, Comune, Località, Frazione, Toponimo, Strade di accesso. Tali informazioni forniscono indicazioni riguardo alle vie e ai percorsi moderni attraverso i quali è possibile raggiungere il sito

Indicazione della cartografia: IGM e/o CTR;

Coordinate: tipo di coordinate rilevate (Gauss Boaga / WGS 84 / x-y)

Misure: espresse in metri

Superficie: espressa in metri quadrati

Dati di rischio archeologico: per ogni presenza viene indicato il rischio archeologico rispetto al tracciato. I criteri di definizione corrispondono a quelli adottati nelle Carte del rischio archeologico relativo, scala 1:5.000, codifiche RC2AB1R22N5AH0001001-012, vedi Allegati)

Nello specifico il grado di rischio è stato definito:

- 1) **alto:** per presenze archeologiche poste ad una distanza compresa nell'intervallo m 0-50;
- 2) **medio-alto:** per presenze archeologiche poste ad una distanza compresa nell'intervallo m 51-100;
- 3) **medio:** per presenze archeologiche poste ad una distanza compresa nell'intervallo m 101-150;
- 4) **medio-basso:** per presenze archeologiche poste ad una distanza compresa nell'intervallo m 151-200;
- 5) **basso:** per presenze archeologiche poste ad una distanza compresa nell'intervallo m 201-1000;
- 6) **nullo:** per presenze archeologiche poste ad una distanza di oltre 1000 m o in corrispondenza di galleria naturale (GN). L'incidenza sul grado di rischio in relazione alle opere da costruire può essere considerata in questi casi nulla.

Distanza dal tracciato: espressa in metri

Rischio rispetto al tracciato: in base alla distanza, secondo i criteri sopra riportati

Compileri: cognome e nome

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	LINEA SALERNO – REGGIO CALABRIA NUOVA LINEA AV SALERNO – REGGIO CALABRIA LOTTO 1 BATTIPAGLIA – PRAIA LOTTO 1B ROMAGNANO – BUONABITACOLO PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA					
	Studio archeologico. ATTIVITÀ DI SURVEY. Relazione.	COMMESSA RC2A	LOTTO B1 R 22	CODIFICA RH	DOCUMENTO AH0001 001	REV. C

3.1.1. Struttura delle Schede di Unità di Ricognizione

N° U.R.: numero progressivo che individua l'Unità di Ricognizione

Localizzazione Geografica: insieme di campi che descrivono la localizzazione geografica in cui è collocata l'Unità di Ricognizione, quali Provincia, Comune, Località, Frazione, Toponimo, Tipo settore (Urbano o extraurbano), Strade di accesso attraverso i quali è possibile raggiungere l'Unità di Ricognizione

Dati Cartografici: indicazione della cartografia: IGM e/o CTR

Metodologia di ricognizione: la sezione contiene informazioni relative al metodo ed alle condizioni delle ricognizioni effettuate, differenziato in base alle categorie mirato (ricognizione limitata solo ad alcune aree) o sistematico (ricognizione eseguita in modo da garantire il più possibile una copertura uniforme e controllata, procedendo per linee parallele e a intervalli regolari). Nel caso di specie sono state eseguite esclusivamente ricognizioni sistematiche

Ricognitori: cognome e nome

Limiti topografici: limiti fisici/geografici che isolano una unità di ricognizione

Estensione dell'U.R.: indicazione dei mq complessivi dell'area

Quota massima: indicazione della quota del punto più elevato; ove non precisato si intende s.l.m. (sul livello del mare)

Quota minima: indicazione della quota del punto meno elevato; ove non precisato si intende s.l.m. (sul livello del mare).

Geomorfologia: caratteristiche plano-altimetriche dell'unità di ricognizione

Geologia: descrizione delle caratteristiche geomorfologiche dell'area

Carta geologica: riferimento al foglio della Carta Geologica d'Italia 1:100000

 <p>ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>	<p>LINEA SALERNO – REGGIO CALABRIA NUOVA LINEA AV SALERNO – REGGIO CALABRIA LOTTO 1 BATTIPAGLIA – PRAIA LOTTO 1B ROMAGNANO – BUONABITACOLO PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA</p>												
<p>Studio archeologico. ATTIVITÀ DI SURVEY. Relazione.</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>COMMESSA</th> <th>LOTTO</th> <th>CODIFICA</th> <th>DOCUMENTO</th> <th>REV.</th> <th>FOGLIO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>RC2A</td> <td>B1 R 22</td> <td>RH</td> <td>AH0001 001</td> <td>C</td> <td>15 di 27</td> </tr> </tbody> </table>	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO	RC2A	B1 R 22	RH	AH0001 001	C	15 di 27
COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO								
RC2A	B1 R 22	RH	AH0001 001	C	15 di 27								

Bacino idrografico: indicazione del corso d'acqua e della rete di affluenti che drenano il territorio

Grado e condizioni di visibilità: condizioni di visibilità del terreno al momento della ricognizione, determinate dalla vegetazione e dai lavori agricoli

Stato/uso del suolo: stato/uso del terreno durante la ricognizione

Tipo di vegetazione o coltura: specifica della coltura

Osservazioni sulla visibilità: descrizione del suolo con particolare riferimento alle condizioni che ostacolano o favoriscono l'attività di *survey*

Osservazioni: informazioni utili non collocabili negli altri campi della scheda.

Siti compresi nell'U.R.: eventuali presenze archeologiche individuate entro il perimetro dell'Unità di Ricognizione, individuate dal corrispondente numero progressivo.

	LINEA SALERNO – REGGIO CALABRIA NUOVA LINEA AV SALERNO – REGGIO CALABRIA LOTTO 1 BATTIPAGLIA – PRAIA LOTTO 1B ROMAGNANO – BUONABITACOLO PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA					
	Studio archeologico. ATTIVITÀ DI SURVEY. Relazione.	COMMESSA RC2A	LOTTO B1 R 22	CODIFICA RH	DOCUMENTO AH0001 001	REV. C

3.2. Carta delle presenze archeologiche da ricognizione con visibilità dei suoli

Sulla base dei dati ottenuti dalle indagini di ricognizione, è stata redatta la Carta della ricognizione e della visibilità dei suoli (cfr. codifiche elaborati RC2AB1R22N5AH0001018C-19D-20C-21C), in scala 1:5.000.

All'interno dell'elaborato sono state localizzate le individuate durante la fase di survey, indicate dal numero di UR e dal rispettivo simbolo, di cui alla legenda; i quattro diversi gradi della visibilità riscontrati sul terreno per le aree non urbanizzate accessibili, le aree urbanizzate e le aree potenzialmente indagabili ma delimitate da recinzioni chiuse e non valicabili identificati tramite campiture cromaticamente e graficamente differenziate come di seguito:

- **Colore trasparente con contorno blu:** visibilità alta
- **Colore celeste (campito con linee diagonali):** visibilità medio alta
- **Colore verde chiaro (campito con linee diagonali):** visibilità medio bassa
- **Colore verde scuro (campito con retino):** visibilità nulla e aree urbanizzate
- **Colore marrone (campito con retino):** aree/proprietà private inaccessibili
- **Colore grigio (campito con retino):** aree urbanizzate

Le testimonianze archeologiche individuate nel corso delle ricognizioni sono state indicate con un numero progressivo, al quale corrisponde una scheda di presenza (come da modello precedentemente illustrato e, nel caso delle aree di materiali mobili, è stato delimitato ed evidenziato – ove possibile – l'areale di dispersione, diversamente caratterizzato sul piano grafico a seconda della densità dei reperti) e cromatico (utilizzando il colore identificativo del periodo di riferimento); a tale numero corrisponde una scheda di segnalazione redatta secondo il modello precedentemente descritto. Le aree/proprietà inaccessibili sono state identificate anteposendo il prefisso "X" ad un numero progressivo (cfr. tabella in calce alla presente relazione, Cap. 4.3).

4. CONCLUSIONI

L'analisi dei dati riportati nella Carta della ricognizione e della visibilità dei suoli (cfr. codifiche elaborati RC2AB1R22N5AH0001013 fino a 24) permette di formulare alcune osservazioni conclusive, in primo luogo relativamente alla tipologia delle aree presenti, che, in base a quanto sopra esposto, possono essere suddivise in:

- **Aree urbanizzate**, in cui sono stati inclusi i settori urbani, le aree extraurbane edificate a scopo residenziale e/o agricolo, le infrastrutture, i complessi industriali-produttivi,
- **Aree inaccessibili**, che comprendono le aree libere da costruzioni ma delimitate da recinzioni chiuse e non valicabili;
- **Aree indagabili**, comprendente tutti i suoli ricogniti costituiti da terreni non urbanizzati.

Nella categoria delle “**Aree indagabili**” è stato, a sua volta, effettuata una precisa distinzione tra le aree esplorate, sulla base del grado di visibilità dei suoli riscontrato:

- *Aree esplorate con suoli a visibilità alta*, che comprende i terreni arati e/o fresati;
- *Aree esplorate con suoli a visibilità medio-alta*, che comprende perlopiù terreni arati e seminati, con colture allo stato iniziale di crescita;
- *Aree esplorate con suoli a visibilità medio-bassa* rappresentate principalmente da terreni con coltivazione allo stato iniziale di crescita, prati bassi e radi, anche ad uso pascolo;
- *Aree esplorate con suoli a visibilità nulla*, prevalentemente rappresentate da terreni incolti, macchia, bosco con relativo sottobosco, oppure caratterizzati da colture in stato di crescita avanzato o finale.

Per un dettaglio delle misure areali e dei quantitativi suddivisi per grado di visibilità si rimanda alle Schede descrittive delle U.R. e delle presenze archeologiche (codifica RC2AB1R22SHAH0001001C).

In base ai dati raccolti sono stati elaborati una serie di grafici che permettono di osservare come, nonostante la presenza di aree urbanizzate e di aree inaccessibili, il territorio oggetto della presente indagine, compreso

tra i comuni di Buccino (SA) e Padula (SA), sia stato ricognito quasi nella sua interezza, sulla base dei dati relativi all'uso del suolo.

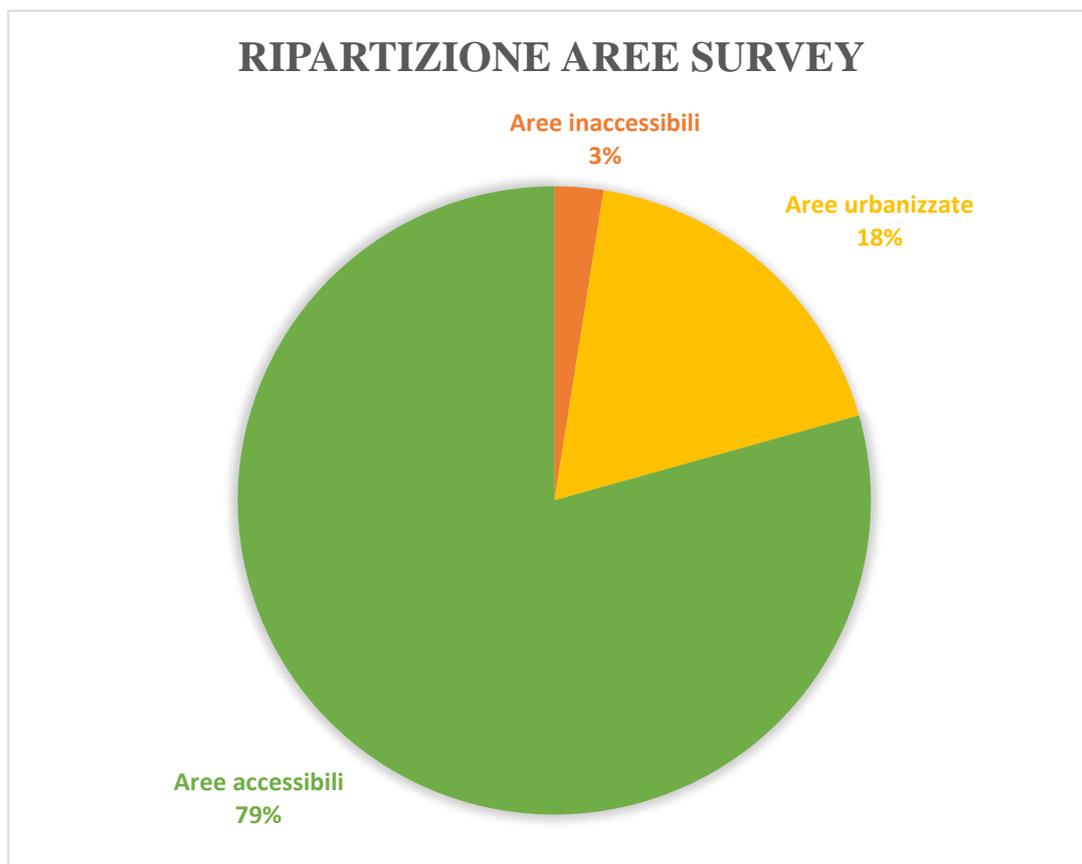


Figura 8 – Aree inserite nel buffer di ricognizione considerato.

Come si può evincere dalla lettura dei dati, tuttavia, più della metà della superficie indagata (66%) è risultata a visibilità “nulla” (terreni incolti, macchia, bosco con relativo sottobosco, oppure caratterizzati da colture in stato di crescita finale), il 18% presenta grado di visibilità “medio-bassa” (terreni seminativi con coltivazione allo stato avanzato di crescita, prati bassi e radi), il 7% ha un grado di visibilità medio-alto (terreni arati e seminati, con colture allo stato iniziale di crescita) e il 9% presenta un grado di visibilità “alto”, corrispondente a terreni arati e/o fresati. La presenza di ampi settori con grado di visibilità bassa e/o

nulla è imputabile sia alle caratteristiche tipologiche dei suoli, spesso non lavorati o lasciati incolti oppure collocati in zone di rispetto (ad es. fasce di vincolo infrastrutturale), frequentemente posizionate su pendii collinari con presenza di fitta vegetazione spontanea, sia alla presenza di aree urbanizzate. L'indagine di superficie, svolta secondo le modalità precedentemente descritte, ha permesso di individuare nuove presenze archeologiche, denominate U.T. 01 e U.T. 02, costituite da due aree di materiale mobile individuate in località Macchia dell'Aspide presso Sala Consilina (SA) e in località Carrarola presso Padula (SA) (Fig. 10).

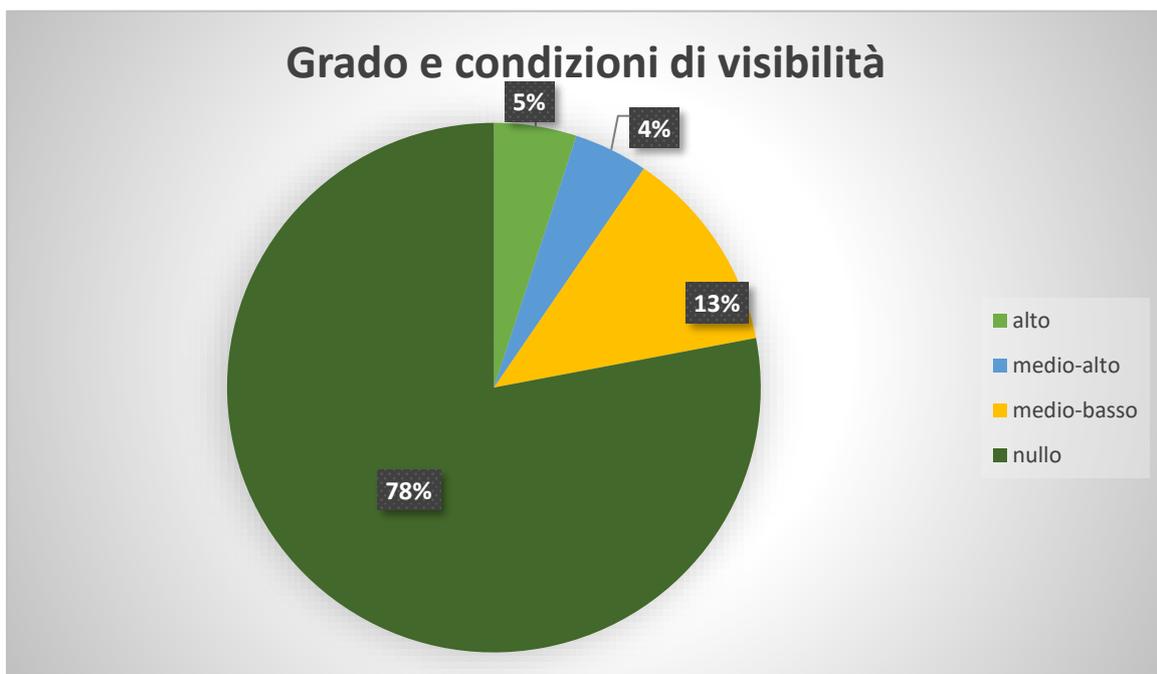


Figura 7. Percentuale di visibilità riscontrata durante l'attività di survey.

5. TABELLA DI SINTESI DEI SETTORI NON ACCESSIBILI

Di seguito viene fornito l'elenco delle aree inaccessibili registrate durante le operazioni di *survey*: si tratta di settori potenzialmente indagabili, ma che, per motivi legati alla proprietà o all'impossibilità fisica all'accesso, non è stato possibile includere nell'insieme delle aree ricognibili. Sono complessivamente state individuate 7 aree inaccessibili, distribuite nei comuni di Atena Lucana, Sala Consilina e Padula.

Area irricognibile X01 (vecchio tracciato)



Comune:

Atena Lucana (SA)

Località:

Scafa

Osservazioni:

Area posta nella frazione di Atena Scalo, delimitata terreni coltivati a seminativo (U.U.R.R. 103, 104, 106). L'accesso al terreno incolto è precluso da una recinzione.

Area irricognibile X02 (vecchio tracciato)



Comune:

Atena Lucana (SA)

Località:

Scafa

Osservazioni:

Area posta nella frazione di Atena Scalo, delimitata terreni coltivati a seminativo (U.U.R.R. 103, 104, 106) e adiacente all'area irricognibile X01. L'accesso al terreno, pertinente ad un'abitazione privata, è precluso da un cancello.

Area irricognibile X03 (vecchio tracciato)



Comune:

Sala Consilina (SA)

Località:

Fossa

Osservazioni:

Area posta in prossimità della SP243, delimitata dalle U.R. 159 e 165, entrambi terreni incolti. L'accesso al terreno, pertinente ad un'abitazione privata, è precluso da una recinzione.

Area irricognibile X04 (vecchio tracciato)



Comune:

Sala Consilina (SA)

Località:

Fossa

Osservazioni:

Area posta in prossimità della SP243 e del tracciato ferroviario dismesso, delimitata dalle U.R. 165 e 168, rispettivamente terreno incolto e area urbanizzata. L'accesso al terreno, pertinente ad un'abitazione privata, è precluso da un cancello.

Area irricognibile X05



Comune:

Padula (SA)

Località:

Vadonato

Osservazioni:

Area posta in prossimità del torrente Acqua dell'Imperatore, delimitata da un terreno incolto (U.R. 225) e da un terreno arato (U.R. 226). L'accesso al terreno, coltivato a frutteto, è chiuso da un cancello.

Area irricognibile X06



Comune:

Padula (SA)

Località:

Fontanelle

Osservazioni:

Area posta in prossimità della SS19, delimitata da terreni incolti (U.R. 238, U.R. 239, U.R. 241, U.R. 242). L'accesso al terreno – un oliveto incolto – è precluso da un cancello.

Area irricognibile X07



Comune:

Padula (SA)

Località:

Pezzalunga

Osservazioni:

Area inaccessibile delimitata da U.R. 245- terreno coltivato ad erba medica, a Est, U.R. 246 – terreno coltivato a seminativo a Nord, e dalle U.R. 248 e 249, entrambi terreni incolti, a Ovest e a Sud. L'accesso al terreno arato è precluso da un'inferriata.

Area irricognibile X08



Comune:

Sala Consilina (SA)

Località:

Via Macchia dell'Aspide

Osservazioni:

Area inaccessibile delimitata da U.R. 295, 301 e 302- terreni incolti con crescita di vegetazione spontanea, a Est, U.R. 300 – terreno coltivato a seminativo a Nord, e dall'U.R. 303, terreno incolto, Sud. Tale area, oltre ad essere inaccessibile è anche fortemente urbanizzata per la presenza, al suo interno del centro demolizione veicoli Tafuri.